

alcune partite della serie A2 1990-1991.

Posso collocare temporalmente questa telefonata dello STARACE poco prima della partita tra la PALLACANESTRO TRAPANI e la PHILIPS MILANO, tenutasi a Milano il 10 settembre 1991.

Chiesto al GARRAFFA conto di quanto mi era stato detto dallo STARACE. GARRAFFA mi disse che "nulla doveva" e che anzi era stata la BIRRA MESSINA a non mantenere i suoi impegni di sponsorizzare nuovamente in A1 la PALLACANESTRO TRAPANI.

Ricordo che GARRAFFA mi disse: "Sono loro che mi hanno fottuto".

Ricordo ancora che il GARRAFFA si faceva negare al telefono e che lo STARACE mi telefonò nuovamente.

Spontaneamente aggiunge: Io avevo già compreso che qualcosa non funzionava nel rapporto tra la BIRRA MESSINA e il GARRAFFA in quanto non vi era alcuna plausibile ragione perché cessasse la sponsorizzazione.

Ciò in primo luogo perché la squadra era stata promossa dalla serie A2 alla serie A1; ed, in secondo luogo, perché vi era stato un notevolissimo ritorno d'immagine per la BIRRA MESSINA che, per quanto mi constava, aveva prodotto un notevole aumento di vendite del prodotto sponsorizzato.

Ancora, mi risultò strano soprattutto che non riuscissimo a trovare alcuna azienda, diversa dalla BIRRA MESSINA, che ci sponsorizzasse.

A.D.R.: In occasione della prima telefonata di cui ho parlato, ho consigliato lo STARACE - considerato che non riusciva a contattare il GARRAFFA - di venire lui stesso a Milano in occasione della partita contro la PHILIPS.

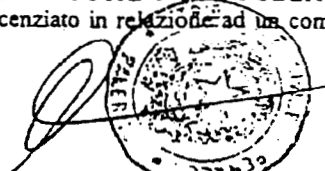
Lo STARACE venne poi effettivamente alla fine del primo tempo della gara, ma il GARRAFFA inspiegabilmente, si eclissò.

A.D.R.: STARACE in queste telefonate mi aveva fatto cenno a un certo PIOVELLA, che poi ebbi modo di conoscere personalmente, che a suo dire "rischiava il licenziamento" per il comportamento del GARRAFFA³⁹.

A questo punto, insospettito dall'atteggiamento del GARRAFFA, consigliai lo STARACE di venire a Torino del 6/10/1991 in occasione della gara che la PALLACANESTRO TRAPANI avrebbe dovuto disputare con la ROBE DI KAPPA di Torino.

In questo caso (contrariamente alla prima occasione) non preannunciai nulla al GARRAFFA.

³⁹ Fatto questo che dimostra ancora una volta il pieno coinvolgimento di DELL'UTRI e della PUBLITALIA nella vicenda: per quale motivo, invero, il PIOVELLA avrebbe dovuto essere licenziato in relazione ad un comportamento del GARRAFFA, se PUBLITALIA non fosse interessata?



Fu così che - mentre eravamo nella hall del Jolly Hotel di Torino - arrivò lo STARACE insieme ad un altro soggetto che allora ancora non conoscevo.

Quest'ultimo soggetto cominciò a discutere animatamente con il GARRAFFA insultandolo pesantemente e ripetutamente.

Il GARRAFFA che è solitamente un tipo "aggressivo" o comunque non remissivo. "girò sui tacchi" e andò via.

Venni a sapere così che questo soggetto, che si era così espresso con il GARRAFFA, era il PIOVELLA. Con lui ebbi modo di scontrarmi in quell'occasione, perché lo stesso, adirato, disse testualmente: "Voi siciliani siete tutti mafiosi".

Subito dopo salii in stanza dal GARRAFFA e gli chiesi perché si facesse insultare, senza reagire.

Lui mi disse che non poteva mettersi al livello del PIOVELLA e mi ribadì che non era vero niente e che lui aveva mantenuto gli impegni assunti.

Non vedendoci chiaro nel comportamento del GARRAFFA, cominciai a prendere le distanze, pur se ancora gli davo credito.

Arrivai a rompere completamente con il GARRAFFA quando una volta, con le lacrime agli occhi, lo stesso mi disse di essere disperato perché aveva ricevuto "pesanti pressioni" per consegnare gli ottocento milioni di Lire.

In quell'occasione mi fece capire che aveva subito delle vere e proprie minacce e che queste provenivano da ambienti malavitosi.

Io, arrivato a questo punto, lo bloccai, e gli dissi che non volevo sapere nient'altro e che doveva risolvere da solo questi problemi.

In quell'occasione il GARRAFFA mi propose anche di diventare il Presidente della PALLACANESTRO TRAPANI e di consegnare i soldi di cui ho detto, recuperandoli grazie ad un finanziamento regionale che si pensava dovesse arrivare entro breve.

Io ribadì che non volevo avere alcun ruolo in questa vicenda e gli consigliai di gestirla insieme all'architetto TODARO e a LIOTTI, con i quali mi risultava aveva gestito la sponsorizzazione con la BIRRA MESSINA.

A.D.R. Il GARRAFFA aveva rapporti difficilmente comprensibili con il TODARO e con il LIOTTA.

Gli stessi, infatti, "si facevano la guerra" dietro le quinte, salvo ricompattarsi quando si sentivano toccati nei propri interessi.

Da quando mi allontanai dalla PALLACANESTRO TRAPANI, sono stato vittima di alcuni episodi intimidatori, tra cui il tentato incendio della mia casa.



A.D.R.: Non posso riferire questi fatti al GARRAFFA ai LIOTTI o al TODARO.

Spontaneamente aggiunge: Ricordo ancora che una sera eravamo stati invitati io e il GARRAFFA al MAURIZIO COSTANZO SHOW.

Infatti era stata una idea di entrambi a fronte della mancata sponsorizzazione, decidere di fare scendere in campo la squadra con la scritta "L'Altra Sicilia contro la mafia".

Pubblicizzammo questo fatto con una conferenza stampa a Milano ed il fatto fece tanto scalpore da essere pubblicato da varie testate giornalistiche nazionali.

Tornando all'invito al MAURIZIO COSTANZO SHOW, ricordo anche che questo venne inspiegabilmente revocato all'ultimo momento a mezzo telegramma.

Il GARRAFFA in quell'occasione mi disse che non avevano voluto che lui partecipasse perché sapevano che avrebbe sparato a zero sull'allora Presidente della Regione Siciliana NICOLOSI, che definì "amico di COSTANZO".

Io pensai, invece, che l'intervento era stato bloccato dalla proprietà di CANALE CINQUE per lo strano rapporto che si era creato con la BIRRA MESSINA.

A.D.R.: Lei mi chiede quale sia il rapporto tra la BIRRA MESSINA e la proprietà di CANALE CINQUE.

Fu il GARRAFFA che mi disse che tutta questa situazione giostrava attorno ad una agenzia pubblicitaria che faceva capo alla FININVEST.

A.D.R.: Il GARRAFFA non mi parlò di Marcello DELL'UTRI.

Debbo anzi dire che il GARRAFFA non mi fece mai il nome di nessuno di questi pubblicitari che lo avevano messo in contatto con la BIRRA MESSINA.

A.D.R.: La PALLACANESTRO TRAPANI aveva avuto altre due sponsorizzazioni "problematiche": con la OLIO CARUSO e con la VINI RACINE.

In particolare quest'ultima sponsorizzazione era stata ottenuta anche grazie all'intervento del Senatore PIZZO.

A.D.R.: Il Senatore PIZZO ha sempre "gestito" la squadra di pallacanestro di Marsala.

Ciò posso affermare con certezza perché ho giocato per questa squadra e posso quindi testimoniare che era lui a prendere le decisioni più importanti di tipo finanziario ed economico.

A.D.R.: Vero è che in serie B1 la PALLACANESTRO TRAPANI è stata sponsorizzata dalla FUJI.

A.D.R.: Il GARRAFFA era amico del Senatore PIZZO.

A.D.R.: Il Senatore PIZZO era anche in ottimi rapporti con l'azienda pubblicitaria che aveva fatto da intermediaria nella sponsorizzazione della PALLACANESTRO



TRAPANI.

Ciò mi risulta sia perchè il PIZZO era sempre presente agli incontri in cui si discusse di queste circostanze; sia perchè era presente anche quando veniva STARACE della BIRRA MESSINA a Trapani.

Ricordo inoltre, in questo momento, che il GARRAFFA mi parlò del PIZZO come di una delle persone che insistevano con lui perchè "risolvesse il problema" con la BIRRA MESSINA.

Spontaneamente aggiunge: Quando il GARRAFFA mi disse che il PIZZO si era interessato per questa sponsorizzazione della BIRRA MESSINA, suggerii al GARRAFFA di compensare il credito della BIRRA MESSINA con il debito che aveva nei nostri confronti la VINI RACINE.

Infatti mi risultava alla VINI RACINE fosse interessato il PIZZO ed anzi un suo parente che faceva parte della medesima società.

Omissis".

Solo parzialmente concordanti con le dichiarazioni del GARRAFFA sono, invece, le dichiarazioni rese dall'arch. Osvaldo TODARO, già facente parte del direttivo della società sportiva PALLACANESTRO TRAPANI, e (come si è visto dalle dichiarazioni del GARRAFFA, ma anche come si vedrà dalle stesse dichiarazioni del TODARO) legato al CARUSO (a sua volta legato al VIRGA).

Proprio per le sue dichiarazioni, con ogni evidenza reticenti, il TODARO è attualmente iscritto nel registro notizie di reato della Procura di Palermo:

TODARO Osvaldo

Sommarie informazioni del 22 ottobre 1997

"Nel 1990-91 facevo parte del direttivo della Pallacanestro Trapani ed ero anche tesoriere della stessa società. Insieme a me facevano parte del direttivo il Presidente Vincenzo GARRAFFA, il dott. Giuseppe VENTO, l'avv. Nicola LIOTTI. Inoltre, partecipavano alle riunioni anche Valentino RENZI, Direttore sportivo della società, e Giovanni CONSOLAZIONE, segretario della squadra

Fu il GARRAFFA che si occupò di cercare lo sponsor della squadra

ADR: Non so come il Garraffa abbia trovato lo sponsor né in quale città si sia



recato per trovarlo.

Ricordo unicamente che una volta il GARRAFFA venne in direzione e disse a tutti che aveva trovato lo sponsor e che questo era la BIRRA MESSINA - DREHER.

Venne poi stipulato il contratto e venni a sapere che l'importo della sponsorizzazione era pari ad un miliardo e mezzo di lire per la stagione sportiva 1990-91, con un diritto di opzione per l'anno successivo.

Successivamente, nel corso di una ulteriore riunione del direttivo, il GARRAFFA ci disse che vi era una "sensalia da pagare", ma non disse in quella occasione l'importo che dovevamo pagare all'intermediatore, né disse il nome dello stesso.

Nessuno di noi chiese il nome dell'intermediatore.

Tutti comunque ci siamo opposti al pagamento di questa "sensalia", anche perché non vi era alcun modo in cui giustificare l'uscita di somme di danaro "in nero" dalla società.

A D.R. Non sono a conoscenza del pagamento di alcuna somma.

A D.R. Lei mi chiede come mai sui giornali sia stata pubblicata la notizia che l'importo della sponsorizzazione era pari a 700 milioni di Lire. Non so chi abbia messo in giro questa notizia falsa, né perché sia stata messa in giro. Anzi, non ricordo assolutamente che sia mai stata data questa notizia.

ADR: Non sono a conoscenza del nome dell'intermediario né dell'importo richiesto dell'intermediazione perché non volevo "immischiarmi in queste cose" ed ho cercato di tenermi al di fuori di tutto ciò.

Cio' tanto è vero che prima della fine del campionato diedi le dimissioni, ed ancor prima non frequentai i locali della società.

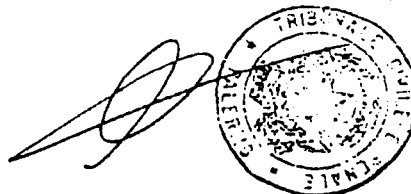
ADR: Non avendo mai chiesto il nome dell'intermediario non posso avere sentito parlare di PUBLITALIA e di Marcello DELL'UTRI.

Ricordo solo che una volta andai a Roma a trovare il GARRAFFA, già divenuto Senatore ed lo trovai in compagnia di una signora che mi presento' come Maria Pia LA MALFA.

Successivamente vidi sulla stampa, ed in particolare sul settimanale "L'Espresso" una foto con l'indicazione che si trattava della signora DELL'UTRI.

ADR: Sono certo che gli altri componenti del direttivo fossero a conoscenza dei fatti riguardanti la sponsorizzazione.

Cio' anche perché il VENTO venne poi nominato commissario della squadra a seguito delle dimissioni dell'intero direttivo.



ADR: Ribadisco che era il GARRAFFA ad occuparsi delle sponsorizzazioni. Ciò fece anche nel 1991-92, quando contattò la IMAGE BUILDING, e quando organizzò (sempre per il tramite della detta agenzia) una presentazione della squadra nella città di Milano.

Anche su questo entrai in contrasto con il GARRAFFA anche perché mi sembrò una inutile spendita di denaro.

omissis

Spontaneamente aggiunge : Nella stagione 1992-93 trovai io stesso uno sponsor alla squadra.

Si trattava della società "TONNO AURIGA" di Trapani, che sottoscrisse un contratto di sponsorizzazione di circa 750 milioni.

A fronte di questo contratto non ci venne richiesta alcuna "sensalia".

ADR: Per quanto riguarda il conto corrente della PALLACANESTRO TRAPANI avevamo sia io che il GARRAFFA possibilità di prelevare e di emettere assegni.

Io essendo tesoriere ero a conoscenza della uscite della società; ciò, però, solo a fine stagione, al momento di presentare il rendiconto.

Di tutte le spese si occupava il GARRAFFA.

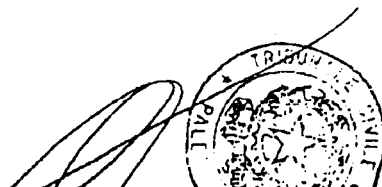
Non so se conosco tale Enzo PIOVELLA di cui lei mi chiede. Escludo di conoscere tale Dario BIRAGHI.

Nulla mi dice il nome del Dott. Filippo STARACE".

Come si vede anche in tali dichiarazioni, provenienti da soggetto certamente ostile al GARRAFFA, significativamente si ammette la richiesta di pagamento di una "sensalia" (termine questo spesso usato in Sicilia per esprimere le intermediazioni di persone "onorate") per l'intermediazione nella conclusione del contratto di sponsorizzazione con la BIRRA MESSINA.

Ciò che appare chiaramente, non solo dalle dichiarazioni del GARRAFFA, ma anche di altri testi sentiti (vedi ad esempio il RENZI), è che il TODARO cerca in tutti i modi di escludere una sua più approfondita conoscenza dei fatti, e ciò nella chiara consapevolezza della loro gravità ed illiceità.

Rimane a questo punto irrilevante stabilire se su tali ulteriori circostanze il TODARO abbia mentito a questo ufficio principalmente per paura di ritorsioni (ben sapendo quali interessi erano in gioco), per proteggere qualcuno, ovvero per la chiara avversione provata nei confronti del GARRAFFA.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "TRIBUNALE DI PALERMO" around the perimeter and "P. 102" in the center.

Le dichiarazioni rese da STARACE Filippo, PIZZO Pietro, BIRAGHI Dario, PAOLINI Davide, PERRICONE Antonio e CATALDO Domenico

Molto interessanti, proprio in riferimento all'inquinamento probatorio certamente in atto nel presente procedimento, sono le dichiarazioni rese da una serie di soggetti, agli atti risultanti i più vicini all'indagato Marcello DELL'UTRI (ed alcuni dei quali coinvolti, a vario titolo, nei fatti oggetto del presente procedimento).

In particolare, le dichiarazioni a tal fine più interessanti sono quelle rese da **Pietro PIZZO** e quelle del dipendente di PUBLITALIA **Dario BIRAGHI**.

Appare di grande importanza, invero, la deposizione resa dal PIZZO, sia nella sua parte "espressa", che in quella "inespressa", o, per meglio dire, sia nelle menzogne espressamente riferite, sia nelle omissioni omertose:

Dichiarazioni rese da PIZZO Pietro il 7.11.98

"Poiché l'Ufficio mi chiede se io conosca GARRAFFA Vincenzo, ex Senatore di Trapani, dichiaro che ho conosciuto il GARRAFFA molti anni addietro ben conoscendone il padre GARRAFFA Giuseppe, Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani. Fu per via del padre che ebbi modi di conoscere il figlio Vincenzo, anch'esso medico, essendo stato anche ospite a pranzo a casa dei GARRAFFA.

Con il GARRAFFA ho sempre mantenuto buoni rapporti dovuti sia alla comune passione per la pallacanestro, sia alla comune passione politica, essendo stati entrambi Senatori della Repubblica nel periodo '92-'94, io nel gruppo PSI e lui nel gruppo PRI (peraltro, siamo stati eletti nello stesso collegio di Trapani – Marsala).

ADR: Poiché l'Ufficio mi chiede in particolare se il GARRAFFA nel 1990 mi abbia chiesto un consiglio al fine di trovare uno sponsor per la società "Pallacanestro Trapani", per la quale il GARRAFFA era interessato, dichiaro che in effetti ricordo che il GARRAFFA, il quale era a conoscenza del fatto che la società "Pallacanestro Marsala" (che io seguivo da vicino) aveva trovato una buona sponsorizzazione con la Fuji Film, mi chiese se potevo dargli una mano per trovare uno sponsor per la Pallacanestro Trapani.



Siccome, per la sponsorizzazione della Fuji Film, avevo già messo in contatto i dirigenti della Pallacanestro Marsala con il Dr. PIOVELLA della Publitalia, dissi a GARRAFFA che la persona a cui si poteva rivolgere era proprio il dr. PIOVELLA.

Preciso che io mi limitai a dare questa informazione al GARRAFFA e non mi sono più interessato della vicenda⁴⁰, anche se poi appresi che, in effetti, il contratto era stato stipulato con la Birra Messina.

ADR: Ho conosciuto il Dr. PIOVELLA, funzionario della PUBLITALIA, negli anni '83-'84, allorquando ero assessore regionale al Turismo e Sport e la Regione stipulò un contratto di pubblicità con la RAI e con la FININVEST.

Il PIOVELLA venne almeno in un'occasione a Palermo per seguire la pratica dei contratti pubblicitari PUBLITALIA- FININVEST.

ADR: Non ricordo di preciso di avere mai parlato con il GARRAFFA del seguito della vicenda. Mi pare, comunque, che il GARRAFFA mi fece un generico cenno al fatto che aveva stipulato il contatto.

ADR: Mentre per il contratto con la Fuji Film della Pallacanestro Marsala, io telefonai al dr. PIOVELLA per segnalargli questo interesse dei dirigenti della società (in particolare, se mal non ricordo il presidente era Cascoschi), non credo di aver personalmente sollecitato, per quello che ricordo, il dr. PIOVELLA o altri per la sponsorizzazione della Pallacanestro Trapani.

ADR: Conosco l'on. Marcello DELL'UTRI, che ho conosciuto, del tutto superficialmente, alla fine degli anni '60 in quanto giocava a calcio in una società dilettantistica palermitana. Credo di averlo incontrato a Palermo negli anni '83-'84 per la stipula del contratto pubblicitario fra la Regione Sicilia ed il gruppo FININVEST, per il quale aveva già incontrato nello stesso periodo il dr. PIOVELLA.

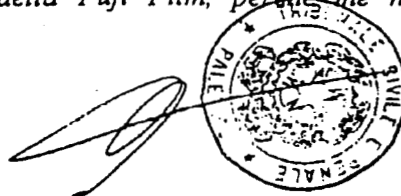
Non ricordo se in un'occasione Marcello DELL'UTRI e il Dr. PIOVELLA vennero insieme a Palermo.

ADR: Negli anni successivi non ho più avuto rapporti istituzionali con DELL'UTRI pur mantenendo rapporti di cordialità personale.

ADR: Ho conosciuto anche il fratello gemello di Marcello DELL'UTRI, mi pare a Roma, non ricordo in quale occasione. Ricordo bene di avere conosciuto la moglie di nome LA MALFA, che mi venne presentata da una anziana giornalista all'interno del Senato. Può darsi che io abbia incontrato il fratello di DELL'UTRI proprio in compagnia della moglie.

ADR: Nulla so dei dettagli relativi al contratto della Fuji Film, perché me ne

⁴⁰ Si noti il contrasto con le dichiarazioni rese dal teste VENTO



disinteressai dopo aver messo in contatto il presidente della società con il dr. PIOVELLA e aver segnalato al PIOVELLA i dirigenti del Marsala.

ADR: Escludo di avere mai parlato con l'on. Marcello DELL'UTRI delle sponsorizzazioni della Pallacanestro Marsala, e Pallacanestro Trapani.

ADR: Il contratto Fuji venne stipulato intorno agli anni '87-'88 e poi non venne più rinnovato. Successivamente la società ha trovato sponsor in ambito locale. Io non me ne sono più interessato, né tanto meno ho interessato l'on. DELL'UTRI e PIOVELLA.

ADR: Prendo atto di quanto l'Ufficio mi fa presente, e cioè che da una delle agende dell'on. Marcello DELL'UTRI in sequestro, alla data del 12.6.1992, risulta la seguente annotazione:

"Senatore PIZZO per app.to — aiutarlo per pallacanestro Marsala A2 — trovare uno sponsor — è al Majestic".

Al riguardo, posso dire di non ricordare di questo appuntamento con l'on. DELL'UTRI; è possibile che fosse un appuntamento fissato ma non realizzato. Quello che ricordo è che in quel periodo la Pallacanestro Marsala cercava una sponsorizzazione nazionale, ma non la trovò, sicché i dirigenti della società trovarono sponsor locali. E' possibile che io mi sia rivolto sia a DELL'UTRI che a PIOVELLA per vedere se era possibile una sponsorizzazione nazionale, ma se ciò avvenne ebbe esito negativo.

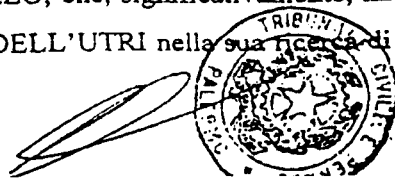
ADR: In effetti, io mi sono recato spesso ad alloggiare presso l'Hotel Majestic di Roma.

ADR: Prendo atto altresì che dalla rubrica telefonica sequestrata all'on. DELL'UTRI sono annotate alcuni numeri di utenze telefoniche, di Marsala e di Roma a me attribuite. Si tratta del numero del Senato e di quelli della mia abitazione e dello studio di Marsala. Confermo che io in questi anni ho mantenuto rapporti di cordialità e ho avuto contatti telefonici con l'on. DELL'UTRI, sicché è normale che detenesse i miei numeri telefonici.

ADR: I miei rapporti con l'on. DELL'UTRI sono stati più intensi nel periodo '95-'96 allorquando è maturata la candidatura di mio figlio, Francesco, nelle liste di Forza Italia per le elezioni regionali siciliane del 1996. Nello stesso ambito ebbi contatti con l'on. DELL'UTRI e con il coordinatore regionale di Forza Italia on. Gianfranco MICCICHE'.

Rilevante appare, nel contesto delle dichiarazioni rese dal PIZZO, la conferma — dopo una serie di contestazioni — della sua approfondita conoscenza di Marcello DELL'UTRI, e la conferma di quanto dichiarato dal GARRAFFA in relazione al ruolo avuto dal PIZZO riguardo al contratto di sponsorizzazione della società BIRRA MESSINA.

Ma ancora più rilevanti sono i "silenzi" e le forzature del PIZZO, che, significativamente, ha negato in un primo momento qualsiasi coinvolgimento diretto del DELL'UTRI nella sua ricerca di



sponsor per la squadra della PALLACANESTRO MARSALA, coinvolgimento dimostrato *per tabulas* dalle stesse agende sequestrate - da altra Autorità Giudiziaria - al DELL'UTRI.

E questo interessamento del DELL'UTRI per *"aiutarlo* (il PIZZO, n.d.r.) *"per ... trovare uno sponsor"* alla *"Pallacanestro Marsala"* in *"A2"* — così come è trascritto nelle agende - è parimenti un riscontro di rilevante importanza anche per l'interessamento diretto della struttura di PUBLITALIA (e di DELL'UTRI in prima persona) nelle sponsorizzazioni sportive, nonché dell'interessamento del DELL'UTRI proprio per una vicenda (quella della PALLACANESTRO MARSALA) in tutto sovrapponibile a quella della PALLACANESTRO TRAPANI, e ciò sia per l'area geografica di provenienza della squadra, sia per l'identico sport praticato (e nella stessa "serie A/2"), sia per i "referenti" di entrambe le squadre (il PIZZO per MARSALA ed il GARRAFFA per TRAPANI), entrambi con la passione per la politica, ed entrambi "con le conoscenze giuste".

Ma più ci si avvicina al DELL'UTRI — come s'è detto — e maggiori appaiono le contraddizioni, le menzogne e le calunnie che vengono sostenute dai testi sentiti.

In particolare, **Dario BIRAGHI**, anche oggi dipendente della struttura PUBLITALIA fondata dal DELL'UTRI e da lui diretta sino a poco tempo fa, riesce nelle sue dichiarazioni a entrare in contraddizione non solo con il GARRAFFA, ma anche con altri testi, che pure hanno cercato di "aiutare" il DELL'UTRI.

La tesi del BIRAGHI, in sintesi, è che la sponsorizzazione di squadre non rientrava nella attività di PUBLITALIA, e lui quindi non ne sa niente (pur se poi specifica di avere più volte incontrato il GARRAFFA).

E' quantomeno singolare che il BIRAGHI, "smemorato" solo a tratti, ricordi soltanto i particolari potenzialmente utili a PUBLITALIA ed a DELL'UTRI, cioè due soggetti cui è ancora legato: a suo dire, invero, del fatto della PALLACANESTRO TRAPANI si sarebbe interessato il solo PIOVELLA come iniziativa personale (anche se BIRAGHI non ricorda altre "iniziative" di questo genere all'interno di PUBLITALIA), e DELL'UTRI "con certezza" nulla poteva saperne. Ed è proprio questa sua forzata certezza sulla inconsapevolezza del DELL'UTRI che - insieme alle altre risultanze del procedimento - consente di dire che anche il BIRAGHI ha scientemente mentito.

Si riportano, comunque, qui di seguito le sue dichiarazioni:

BIRAGHI Dario

Sommarie informazioni del 20 novembre 1998

"A .d.r.: sono stato assunto in PUBLITALIA 80 nel 1985 e da allora ho sempre



svolto mansioni nell'area commerciale. Attualmente sono un quadro della predetta società e lavoro a Milano 2.

A d.r.: non mi sono mai occupato di sponsorizzazioni sportive anche perché di tale settore si occupa una divisione separata denominata "INIZIATIVE SPECIALI" mentre io ho sempre fatto parte della divisione COMMERCIALE. Preciso che per sponsorizzazioni sportive intendo comunque l'attività diretta al procacciamento degli sponsor televisivi nell'ambito di trasmissioni sportive e non il procacciamento degli sponsor alle società sportive al di fuori degli spazi televisivi, attività quest'ultima di cui PUBLITALIA non si è mai occupata.

Spontaneamente aggiunge:

ora che ricordo, nei primi anni '90 (non riesco a essere più preciso) ho fatto presente a PUBLITALIA che vi era un interesse da parte del gruppo DREHER (con la quale avevo rapporti di lavoro) a sponsorizzare una società sportiva che poi seppi essere il LECCE CALCIO.

A d.r.: per tale attività riguardante il LECCE CALCIO non ho percepito alcun compenso, anche perché preciso che sono legato a PUBLITALIA da un rapporto di lavoro dipendente che non prevede il pagamento di provvigioni.

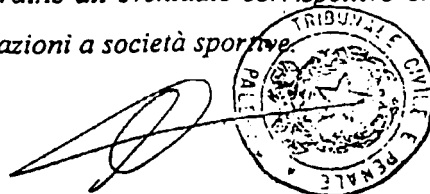
A d.r.: in effetti, ricordando meglio, in quel periodo PUBLITALIA, ed in particolare la divisione INIZIATIVE SPECIALI, trattava anche il settore delle sponsorizzazioni alle società calcistiche. Oltre quella relativa al LECCE CALCIO ve ne furono delle altre che, tuttavia, non riguardando la mia attività, non sono in grado di specificare a quali società si riferissero.

A d.r.: relativamente alla sponsorizzazione da parte del gruppo DREHER, ribadisco che mi sono limitato a raccogliere un interesse da parte di quest'ultima società (con la quale avevo rapporti quotidiani per le sponsorizzazioni televisive) e di passare l'informazione ai miei colleghi della divisione INIZIATIVE SPECIALI che hanno poi trattato la vicenda con il LECCE CALCIO.

A d.r.: non ho mai avuto rapporti con esponenti della società sportiva LECCE CALCIO.

A d.r.: in quel periodo il mio interlocutore all'interno del gruppo DREHER era STARACE Filippo e fu lo stesso a rappresentarmi l'interesse del gruppo a sponsorizzare una società sportiva.

A d.r.: non sono in grado di riferire nulla in ordine all'eventuale corrispettivo che PUBLITALIA percepiva in occasione delle sponsorizzazioni a società sportive.



A d.r.: conosco PIOVELLA Renzo, che era mio collega in PUBLITALIA nella divisione commerciale. Il PIOVELLA non è più dipendente di PUBLITALIA da svariati anni.

A d.r.: nel periodo in cui trattai la sponsorizzazione sportiva del gruppo DREHER, il PIOVELLA lavorava ancora in PUBLITALIA.

A d.r.: escludo che il PIOVELLA si interessò della sponsorizzazione al LECCE CALCIO.

A d.r.: non mi sono mai occupato di sponsorizzazioni a società sportive, ad eccezione di quanto riferito in ordine al gruppo DREHER e il LECCE CALCIO.

A d.r.: non mi sono mai occupato di sponsorizzazioni alla società sportiva PALLACANESTRO TRAPANI.

A d.r.: in effetti, ricordo che in occasione di una presentazione di palinsesti televisivi a Milano, credo nei primi anni '90, presentai il PIOVELLA allo STARACE ma i due alla mia presenza non hanno parlato di sponsorizzazioni. Successivamente, il PIOVELLA mi accennò che aveva proposto al gruppo DREHER la sponsorizzazione della PALLACANESTRO TRAPANI. Preciso che tale attività era estranea rispetto a quella istituzionale di PUBLITALIA che in quel periodo trattava soltanto le sponsorizzazioni a squadre di calcio.

A d.r.: qualche mese dopo, il PIOVELLA mi chiamò e ci incontrammo credo in un bar di Milano e in quell'occasione mi presentò una persona che mi disse essere il presidente o comunque un rappresentante della PALLACANESTRO TRAPANI. L'incontro durò solo il tempo dei convenevoli e della consumazione di un caffè, anche perché non avevo interesse alla trattativa con il gruppo DREHER. Io mi limitai a dare il mio biglietto da visita a tale persona di cui non ricordo il nome.

A d.r.: in effetti all'interno di PUBLITALIA, ciascun addetto alle sponsorizzazioni ha un portafoglio clienti che gestisce in esclusiva. Del mio portafoglio clienti faceva parte, come ho già detto, il gruppo DREHER. La circostanza che il PIOVELLA curasse una sponsorizzazione di un mio cliente, trova una spiegazione nel fatto che si trattava di sponsorizzazione estranea all'attività di PUBLITALIA.

A d.r.: poiché l'Ufficio me lo chiede, posso dire che l'iniziativa del PIOVELLA per la sponsorizzazione della PALLACANESTRO TRAPANI era a titolo privato senza alcun coinvolgimento di PUBLITALIA. Ricordo ora che si trattava di una sponsorizzazione di un prodotto locale in quanto il marchio da pubblicizzare era quello della BIRRA MESSINA.

Spontaneamente aggiunge:



ho incontrato in un'altra occasione il rappresentante della PALLACANESTRO TRAPANI presentatomi dal PIOVELLA. Infatti, dopo una settimana circa dal primo incontro, all'interno del bar PONTI di MILANO 2 (dove abitavo a quel tempo) ho incontrato casualmente tale persona che mi disse che stava seguendo un corso presso l'Ospedale San Raffaele, ubicato nei pressi del bar in questione.

A d.r.: dopo quest'ultima occasione non ho più visto il rappresentante della PALLACANESTRO TRAPANI.

A d.r.: il gruppo DREHER non fa parte del mio portafoglio clienti da circa sei o sette anni. Ciò perché all'interno di PUBLITALIA è normale il turnover dei clienti tra i vari addetti.

A questo punto l'Ufficio contesta al BIRAGHI le dichiarazioni rese da STARACE Filippo in data 26.10.1998 nella seguente parte:

"In quel periodo io ero in contatto con la PUBLITALIA ed in particolare il nostro account era Dario BIRAGHI. Il BIRAGHI gestiva i nostri acquisti di pubblicità quanto a tempi e modo e curava il collegamento con la ditta PUBLITALIA.

Espressi tale nostra esigenza a BIRAGHI (che comunque la conosceva assai bene). Dopo qualche tempo il BIRAGHI mi presentò un certo PIOVELLA dicendomi che era un alto funzionario di PUBLITALIA e che era amico del Presidente della Pallacanestro Trapani, che cercava per l'appunto uno sponsor."

Il BIRAGHI dichiara:

ribadisco che in occasione della presentazione tra il PIOVELLA e lo STARACE non si parlò in mia presenza di sponsorizzazioni. Si trattò di una semplice presentazione e nego di avere menzionato il rapporto di amicizia tra il presidente della PALLACANESTRO TRAPANI ed il PIOVELLA. Ciò affermo anche perché di tale ultimo rapporto sono venuto a conoscenza successivamente alla presentazione e, precisamente, quando il PIOVELLA mi accennò alla trattativa con la DREHER.

A d.r.: so che il contratto di sponsorizzazione fu poi concluso, avendolo appreso probabilmente da STARACE e da PIOVELLA.

A d.r.: non ho mai sentito parlare di un tale BARBERA Ferruccio né di una società denominata PUBILLA.

A questo punto l'Ufficio contesta al BIRAGHI le dichiarazioni rese da PIOVELLA Renzo Ferdinando in data 28.1.1998 nella seguente parte:

"ADR: - Lei mi chiede se io mi sia mai occupato di sponsorizzazioni sportive. Ricordo a tal



proposito che conoscevo da tempo Ferruccio BARBERA della società pubblicitaria PUBBLA di Palermo.

La mia conoscenza del BARBERA data al periodo in cui cominciai a lavorare per PUBBLITALIA.

Se non ricordo male il BARBERA curava l'immagine della PALLACANESTRO TRAPANI.

Il BARBERA mi presentò il presidente della squadra di Trapani, un primario radiologo a nome Vincenzo GARRAFFA.

La presentazione avvenne perché il BARBERA mi chiese di trovare uno sponsor per la detta società sportiva.

Preciso che non è stato facile trovare uno sponsor, anche perché la squadra non era nella massima serie.

Della richiesta del BARBERA parlai con un mio collega di PUBBLITALIA, di cui in questo momento non ricordo il nome né il cognome.

Questi mi disse che avrebbe cercato di vedere nell'ambito dei suoi clienti, e poi mi comunicò che un interesse ci poteva essere da parte di una società multinazionale proprietaria - tra l'altro - del marchio BIRRA MESSINA.

Mi disse anche che l'interesse nasceva dal fatto che la società aveva intenzione di costruire uno stabilimento o una linea di imbottigliamento in Sicilia OMISSIS

A D.R. Lei mi chiede se io conosca Dario BIRAGHI. Si tratta proprio di quel mio collega di PUBBLITALIA che mise in contatto la BIRRA MESSINA con la PALLACANESTRO TRAPANI.

OMISSIS

A D.R. Ho incontrato una volta Filippo STARACE.

Si tratta del responsabile marketing della BIRRA MESSINA.

Conobbi lo STARACE (che venne in quella occasione accompagnato dal BIRAGHI) quando avvenne la presentazione con il GARRAFFA, che era accompagnato da me.

Non ricordo in quella occasione di cosa si discusse.

L'incontro avvenne presso gli uffici HEINEKEN, siti nella zona della stazione Centrale di Milano".

Il BIRAGHI dichiara:

Non è vero, come dichiara il PIOVELLA, che io ho messo in contatto la BIRRA MESSINA con la PALLACANESTRO TRAPANI. Ribadisco di essermi limitato a presentare il PIOVELLA allo STARACE senza che questa presentazione fosse finalizzata a trattative da intraprendere per contratti di sponsorizzazione. Faccio infatti presente che non avevo alcun interesse a che la DREHER sponsorizzasse una società sportiva al di fuori del mio intervento.

In effetti, il rappresentante della PALLACANESTRO TRAPANI presentatomi da PIOVELLA si chiama GARRAFFA.

Nego anche di aver detto al PIOVELLA che la DREHER era interessata ad aprire stabilimenti in Sicilia perché, a quanto mi risulta, la BIRRA MESSINA da molto tempo



gestisce stabilimenti di imbottigliamento in Sicilia.

Relativamente alla presentazione dello STARACE al PIOVELLA ribadisco che il mio ricordo è nel senso che ciò avvenne a Milano in occasione di una presentazione di palinsesti televisivi da parte di PUBLITALIA. A tale incontro non era certamente presente il GARRAFFA.

A questo punto l'Ufficio contesta al BIRAGHI le dichiarazioni rese da GARRAFFA Vincenzo in data 9.10.1997 nella seguente parte:

"Venni quindi chiamato a Milano ed andai più volte a parlare con il PIOVELLA e con un certo BIRAGHI, credo di nome Dario, anch'egli della PUBLITALIA."

OMISSIS

Il PIOVELLA mi disse anche (cosa che poi mi venne confermata dal BIRAGHI) che la PUBLITALIA aveva contratti con 12 società di serie A e B di calcio e che le stesse avevano avuto lo stesso tipo di trattamento.

I due mi dissero anche che nel campo della motonautica il 75% dell'importo della sponsorizzazione andava alla PUBLITALIA.

OMISSIS

Tornando alle mie difficoltà con PUBLITALIA, dissi a PIOVELLA e BIRAGHI, e successivamente anche a DELL'UTRI Marcello che io potevo anche pagare quella somma, ma avevo bisogno di una fattura di ritorno da potere inserire nel bilancio della mia società.

Specifico che il DELL'UTRI Marcello venne investito della situazione proprio perché PIOVELLA e BIRAGHI non erano riusciti a convincermi."

Il BIRAGHI dichiara:

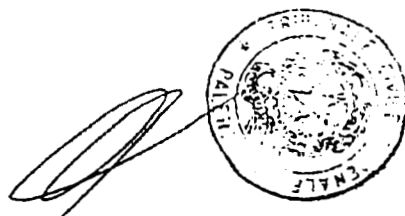
ribadisco che ho incontrato il GARRAFFA soltanto due volte e non ho mai parlato con la stesso di sponsorizzazioni. Escludo in particolare di aver mai parlato di sponsorizzazioni nel settore della motonautica di cui non so nulla. Escludo che il dott. DELL'UTRI potesse essere informato della vicenda della PALLACANESTRO TRAPANI in quanto, come ho già detto, si trattava di un'iniziativa privata del PIOVELLA.

Nego nella maniera più assoluta di avere mai sollecitato il GARRAFFA a pagare una provvigione a PUBLITALIA in relazione alla sponsorizzazione da parte della BIRRA MESSINA.

A d.r.: oltre a quello della PALLACANESTRO TRAPANI, non sono mai venuto a conoscenza di trattative per sponsorizzazioni condotte da dipendenti di PUBLITALIA al di fuori dell'attività della predetta società.

A d.r.: su domanda specifico che in tempi recenti non ho parlato con alcuno della vicenda della PALLACANESTRO TRAPANI. Si tratta di un fatto che ricordo a malapena perché non mi vedeva in alcun modo interessato.

Non ho altro da aggiungere".



Lette le dichiarazioni di cui sopra, oltre a tutto il resto già prima evidenziato, non riesce a comprendersi come mai il BIRAGHI — pur essendo "account unico" della DREHER-BIRRA MESSINA (e quindi destinatario di tutte le conoscenze che riguardavano quest'ultima società, anche nel campo della ricerca di sponsor, come ha dichiarato anche STARACE), si possa completamente disinteressare della vicenda della sponsorizzazione della PALLACANESTRO TRAPANI, e non si informi mai di sua iniziativa di come siano poi terminati gli incontri tra BIRRA MESSINA e PALLACANESTRO TRAPANI. Ciò anche se la sponsorizzazione sportiva in questione poteva avere indubbi "ritorni" sulla più generale situazione della DREHER - BIRRA MESSINA.

Ma ciò che appare più stupefacente è la negazione da parte del BIRAGHI, in un primo momento, di qualsiasi interessamento di PUBLITALIA al settore delle sponsorizzazioni sportive di squadre: solo a seguito delle contestazioni dell'Ufficio, il teste è stato "costretto" ad ammettere lo scontato interesse di PUBLITALIA in questo settore.

E non convince, poi, che il BIRAGHI non ricordi molto dei fatti, perché ad essi non interessato: dal complesso delle dichiarazioni, e dalle rimanenti risultanze del presente procedimento pare, invece, che il BIRAGHI ricordi bene tutti i fatti, e ponga in essere un **volontario tentativo di inquinamento probatorio** - al pari del suo ex collega PIOVELLA - invero molto mal congegnato.

Tale tentativo consiste, in pratica, nel negare qualsiasi conoscenza, sua e di PUBLITALIA, di un affare in cui sia lui che la società presso cui lavora erano fortemente interessati (come risulta dalle altre dichiarazioni raccolte, superiormente riportate). Le ragioni delle menzogne del BIRAGHI sono chiare: salvare se stesso, e salvare PUBLITALIA e DELL'UTRI da una accusa di notevole gravità.

Tra i soggetti di rilevante interesse nell'ambito del presente paragrafo vi è indubbiamente **STARACE Filippo**, che - come si è già detto — ha reso dichiarazioni in parte divergenti quelle già prima rese dallo stesso STARACE alla P.G., e ciò proprio in relazione alla persona del DELL'UTRI (che, tra l'altro, STARACE ha detto di avere incontrato solo in occasione dei *meetings* annuali di PUBLITALIA, mentre invece è risultato — sia dalle agende, che dalla rubrica telefonica del DELL'UTRI, nonché dalle dichiarazioni di altri testi — conoscere a fondo):

STARACE Filippo

